

Rassegna stampa

Online

SH https://www.shmag.it/sardegna/sassari/15_10_2021/ritorna-il-premio-giornalistico-citta-di-castelsardo-a-giovanna-pancheri-di-sky-e-beppe-severgnini-del-corriere-della-sera-il-premio-speciale-della-giuria/

Ritorna il Premio Giornalistico “Città di Castelsardo”: a Giovanna Pancheri di Sky e Beppe Severgnini del Corriere della Sera il premio speciale della giuria

Il 6 novembre alle ore 18:00 nella sala XI del Castello dei Doria di Castelsardo le premiazioni

di Redazione - 15 Ottobre 2021 in Sassari - 4 MINUTI DI LETTURA

62 0

PREVISIONI SARDEGNA

OGGI MATTINA POMI SERA

DOMANI MATTINA POMI SERA

LE PREVISIONI PER LA TUA LOCALITÀ:
Inserisci la tua località e selezionala

S&H Magazine
8147 "Mi piace"

Mi piace Condividi

Scrive qui per eseguire la ricerca

25°C

11:44
21/10/2021

Sassari Notizie

<http://www.sassarinotizie.com/articolo-65926-il-premio-giornalistico-citta-di-castelsardo-a-giovanna-pancheri-e-beppe-severgnini.aspx>



Il Manifesto sardo

<https://www.manifestosardo.org/il-premio-giornalistico-citta-di-castelsardo-premia-giovanna-pancheri-e-beppe-severgnini/>



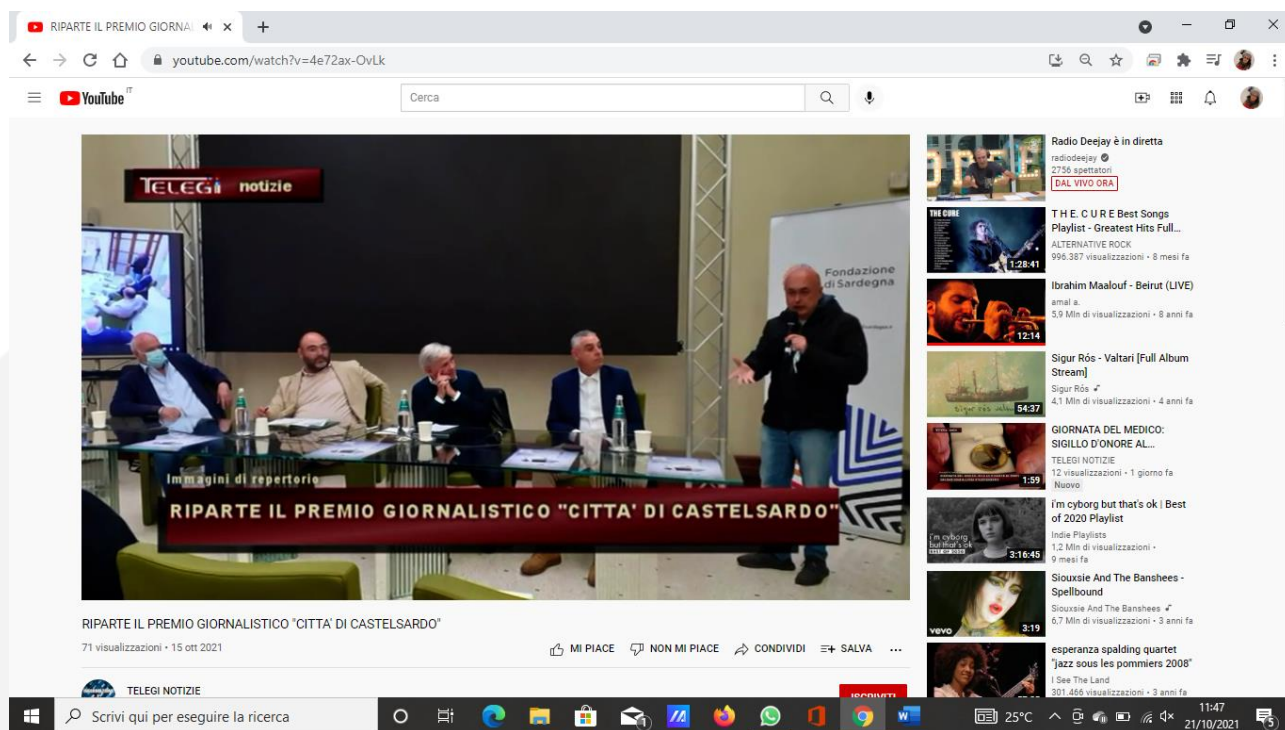
Geo News

https://it.geosnews.com/p/it/sardegna/ss/il-premio-giornalistico-citt-di-castelsardo-a-giovanna-pancheri-e-beppe-severgnini_35823234



Telegi

<https://www.youtube.com/watch?v=4e72ax-OvLk>



Ansa

https://www.ansa.it/sardegna/notizie/2021/10/18/giornalisti-citta-di-castelsardo-a-pancheri-e-severgnini_f536e785-f0a2-4f4c-931a-100f49b39487.html



Canale40

https://www.youtube.com/watch?v=doS_CMcW5_A



INDIRIZZO:
Via Paolo de Falcos
n.1, 07100 Sassari

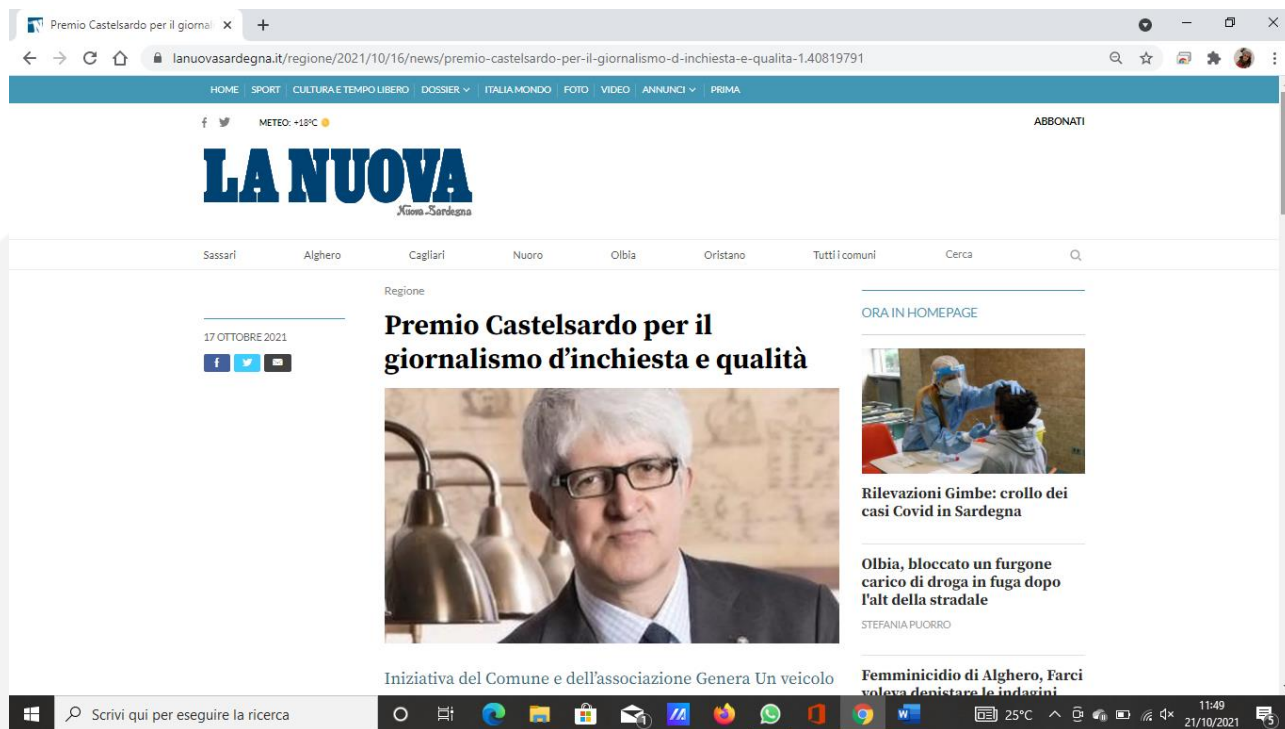
Codice Fiscale
92161180903.

Telefono / Whatsapp
+39 339 4687754

Mail
genera.festival@gmail.com

La Nuova Sardegna

<https://www.lanuovasardegna.it/regione/2021/10/16/news/premio-castelsardo-per-il-giornalismo-d-inchiesta-e-qualita-1.40819791>



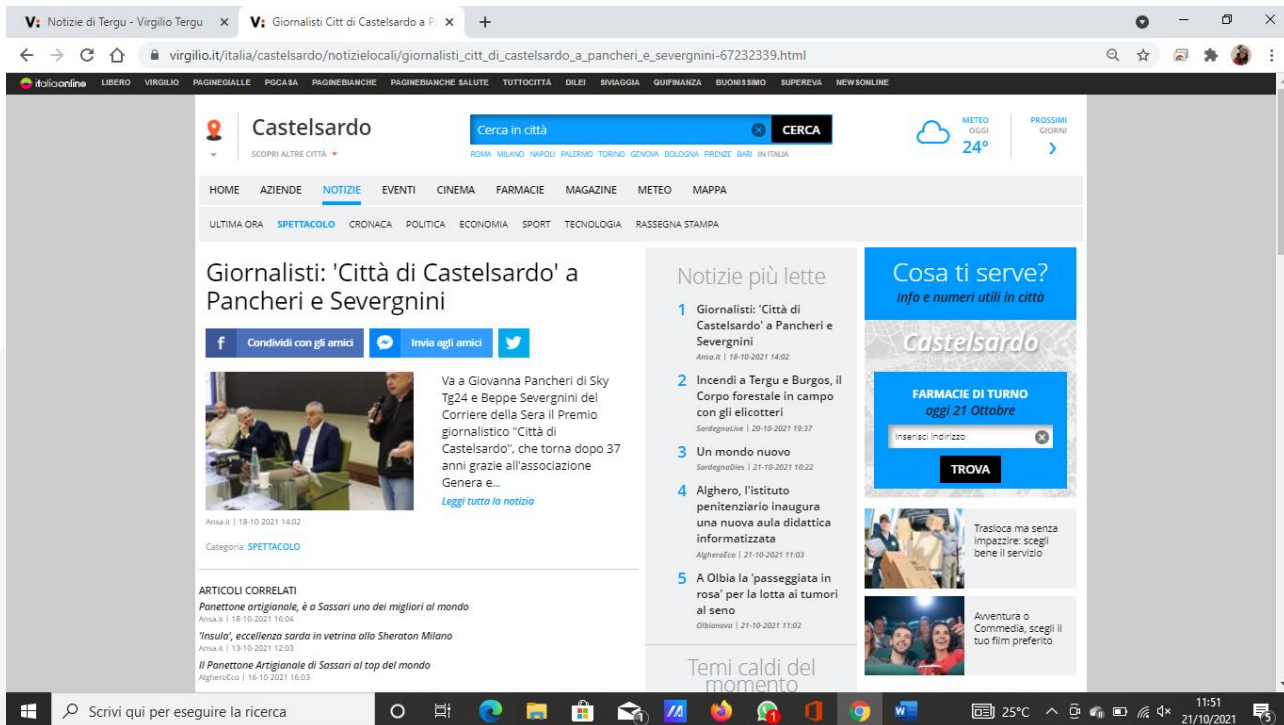
Il Minuto

<https://www.ilminuto.info/sc/2021/10/torreat-su-premio-giornalistico-citta-di-castelsardo>



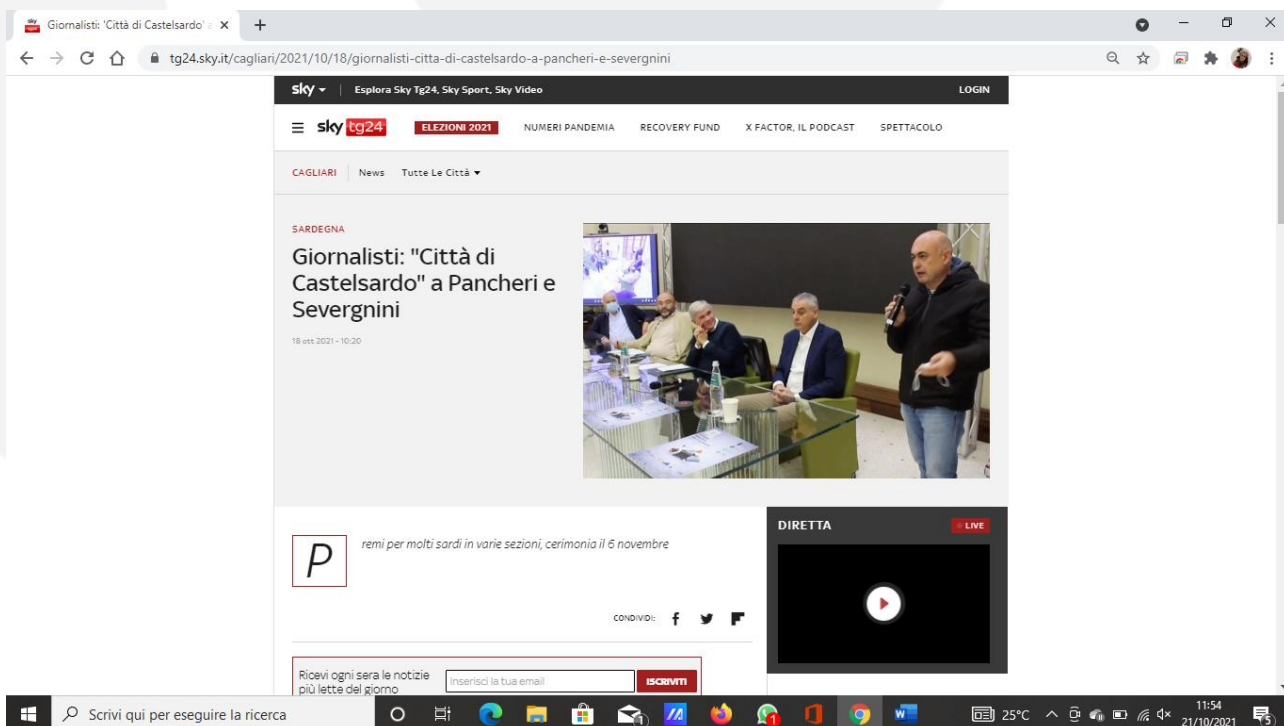
Virgilio.it

https://www.virgilio.it/italia/castelsardo/notizielocali/giornalisti_citt_di_castelsardo_a_pancheri_e_severgnini-67232339.html



Tg24.sky.it

<https://tg24.sky.it/cagliari/2021/10/18/giornalisti-citta-di-castelsardo-a-pancheri-e-severgnini>



INDIRIZZO:
Via Paolo de Falcos
n.1, 07100 Sassari

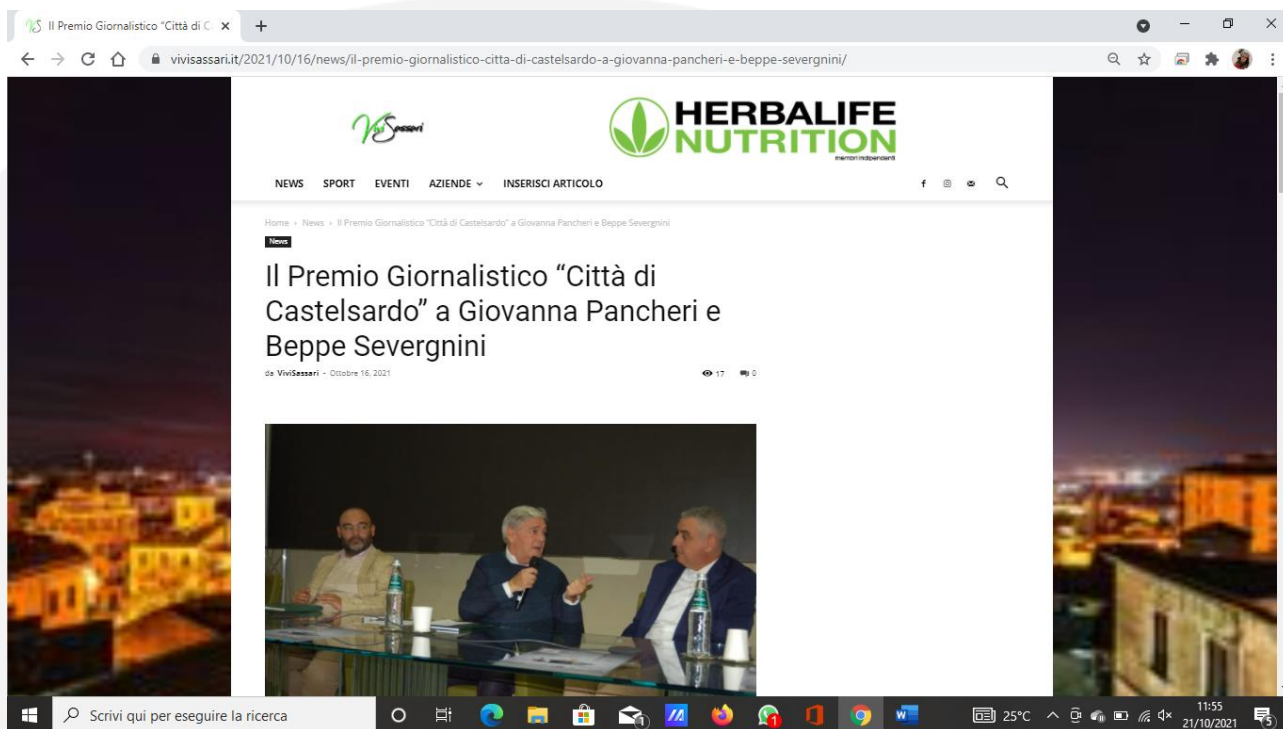
Codice Fiscale
92161180903.

Telefono / Whatsapp
+39 339 4687754

Mail
genera.festival@gmail.com

Vivisassari.it

<https://www.vivisassari.it/2021/10/16/news/il-premio-giornalistico-citta-di-castelsardo-a-giovanna-pancheri-e-beppe-severgnini/>



www.news360.it

<https://www.news360.it/annuncio-giornalisti---quot-citt--224--di-castelsardo-quot--a-pancheri-e-severg-2669389>

INDIRIZZO:
Via Paolo de Falcos
n.1, 07100 Sassari

Codice Fiscale
92161180903.

Telefono / Whatsapp
+39 339 4687754

Mail
genera.festival@gmail.com



Cagliari Pad:

<https://www.cagliaripad.it/549933/moby-prince-premio-allinchiesta-del-giornalista-paolo-mastino/>



Carta stampata:

La Nuova Sardegna, sabato 16 ottobre 2021

UN RITORNO DOPO 40 ANNI

▶ SASSARI

La potenza distruttiva della pandemia combinata con la diffusione massiccia dei social ha prodotto un nuovo livello dell'informazione di massa dove ogni possessore di uno smartphone è potenzialmente produttore di contenuti. Il vecchio modello di giornalismo è destinato all'estinzione? Sono convinti esattamente del contrario quelli dell'associazione Genera che proprio in nome di un giornalismo di qualità, fatto da "buoni maestri", ha ripreso un filo che si era interrotto 40 anni fa: il filo narrativo, di impegno sociale, ideale, civico descritto dal premio giornalistico "Città di Castelsardo". 40 anni di stop e poi il ritorno, quest'anno, con la sesta edizione, presentata ieri mattina dal presidente di Genera, Simone Campus, dal sindaco di Castelsardo Antonio Maria Capula, dal vicepresidente della Fondazione di Sardegna Salvatore Rubino, dal presidente della giuria Gianni Garruccio e dal presidente dell'Associazione della Stampa Sarda, Celestino Tabasso.

Il premio Speciale della giuria è stato assegnato a Giovanna Pancheri, giornalista di Sky Tg24, e a Beppe Severgnini, editorialista del Corriere della Sera. Per quanto riguarda la Sezione Sport, intitolata a Pino Pinna, storico corrispondente de L'Unione Sarda da Castelsardo, i premiati sono stati Roberto Montesi, addetto stampa del Cagliari Calcio, e Maria Pintore, di-

Premio Castelsardo per il giornalismo d'inchiesta e qualità

Iniziativa del Comune e dell'associazione Genera
Un veicolo di cultura e un modo per rilanciare il borgo



» I riconoscimenti assegnati a Pancheri, Severgnini, Pintore, Montesi, Serusi Soriga, Simula e Mastino. Cerimonia di consegna il 6 novembre

rettrice di Radio Internazionale Costa Smeralda. La Sezione Cronaca, intitolata a Giovanni Canu, corrispondente locale de La Nuova Sardegna da Castelsardo, andrà a Piera Serusi de L'Unione Sarda e Luigi Soriga de La Nuova Sardegna.

Nella sezione Giornalismo d'inchiesta, intitolata a Fiero Mannirini, inviato speciale de

La Nuova Sardegna, è stato assegnato a Tuziana Simula, cronista de La Nuova Sardegna, e Paolo Mastino, del TgRai Sardegna.

Per ogni sezione la giuria ha voluto assegnare un premio a una donna e a un uomo. «Abbiamo l'ambizione di dare a questo premio una dimensione internazionale, e che dia il giusto risalto alla professione del giornalismo», ha detto il presidente

della giuria Gianni Garruccio. Gli altri componenti la giuria sono Antonio Di Rosa, direttore de La Nuova, Lorenzo Paolini, direttore editoriale del gruppo Unione Sarda, Andrea Caglieri, caporedattore della Rai Sardegna, Francesco Birocchi, presidente dell'Ordine dei giornalisti e Celestino Tabasso, presidente dell'Assostampa. «L'idea è quella di ripartire



A sinistra: Pancheri e Severgnini. Sopra: la conferenza stampa

dal binomio "cultura e turismo", per rilanciare l'economia e dare nuova linfa al paese - ha dichiarato il sindaco Antonio Maria Capula -. La sfida è quella di recuperare il clima di fiducia dei tempi d'oro, nonostante il morale generale compromesso dalla pandemia ancora in atto».

Simone Campus ha sottolineato come il Premio abbia rappresentato, all'epoca, «un fenomeno culturale straordinario, in grado di mettere in relazione l'antico borgo dei Doria con le proliferazioni culturali degli anni Ottanta, lasciando nella comunità un pizzico di rimpianto, che si è scelto di cogliere e trasformare in entusiasmo».

La cerimonia di consegna dei premi si svolgerà il 6 novembre alle 18 nella sala XI del castello dei Doria a Castelsardo.

L'Unione Sarda, sabato 16 ottobre 2021

Città di Castelsardo. Il 6 novembre Premio giornalistico: sul podio anche Piera Serusi de L'Unione

Le prime cinque edizioni, nei primi anni '80, riscosero notevole attenzione a livello nazionale, anche per il calibro di personaggi come Enzo Biagi, Indro Montanelli, Biagio Agnes e Luca Goldoni. Dopo 36 anni torna il Premio giornalistico Città di Castelsardo. Il 6 novembre la serata di gala nella Sala XI del Castello dei Doria.

Nella conferenza stampa, che si è svolta nella sede sassarese della Fondazione di Sardegna, gli organizzatori hanno sottolineato l'intento di abbinare cultura e turismo, col supporto entusiastico del Comune castellanese, rappresentato dal sindaco Antonio Capula. La giuria, presieduta dal giornalista Rai Gianni Garrucciu, ha sdoppiato il premio per ognuna delle quattro sezioni: «Per dare l'adeguato risalto alle donne giornalista e anche perché oggi per la maggior parte si racconta il mondo con la visione maschile». Il Premio Speciale è stato assegnato a due inviati agli esteri: Beppe Severgnini, scrittore ed editorialista del Corriere della Sera, e Giovanna Pancheri, di Sky Tg24, che ha commentato: «Sono particolarmente onorata che la giuria abbia pensato a me in questa riedizione del Premio che dà lustro al lavoro giornalisti-



Piera Serusi

co d'eccellenza». Nella sezione cronaca (dedicata a Giovanni Canu) riconoscimento a Piera Serusi de L'Unione Sarda e Luigi Soriga de La Nuova Sardegna. La sezione sport (intitolata a Pino Pinna) ha premiato Roberto Montesi, addetto stampa del Cagliari Calcio, e Maria Pintore, direttore di Radio Internazionale Costa Smeralda. Infine nella sezione del giornalismo d'inchiesta (dedicata a Piero Mannironi) i riconoscimenti sono andati a Tiziana Simula, cronista de La Nuova Sardegna, e Paolo Mastino, conduttore del TgR. (gi. ma.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

Rassegna stampa 18 Ottobre 2021 online

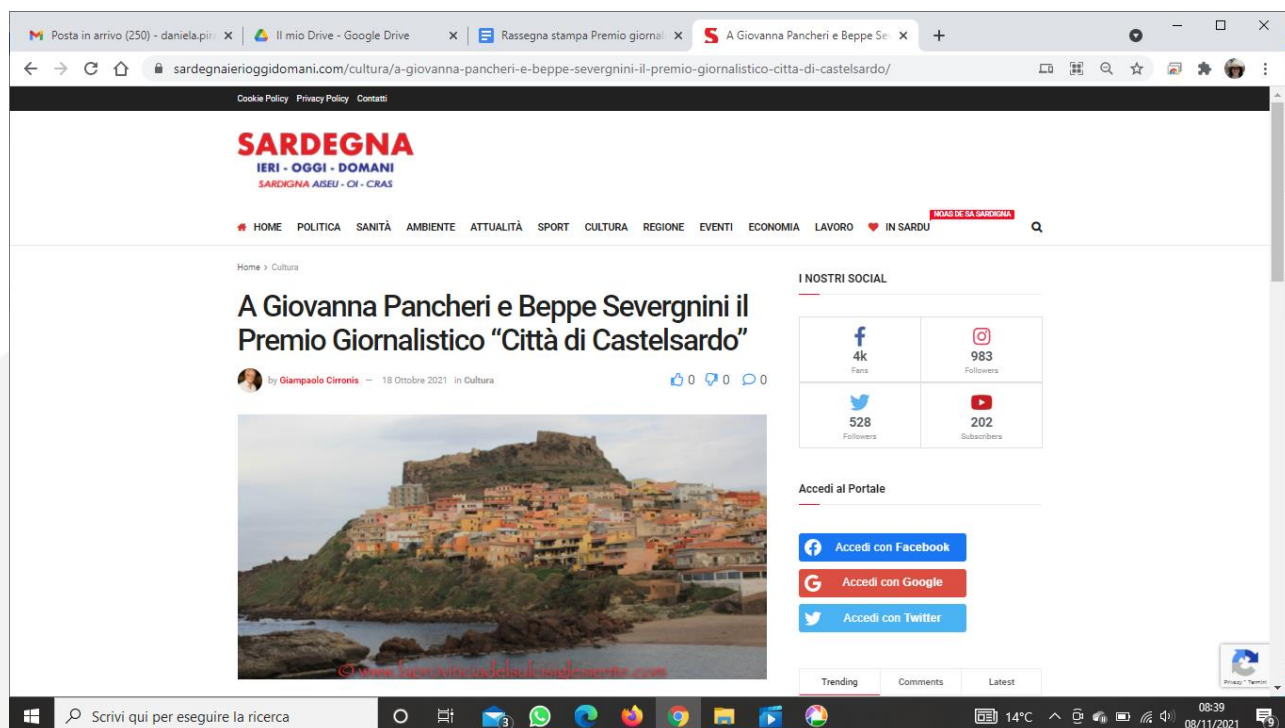
Libero.it

<http://247.libero.it/lfocus/46984898/0/giornalisti-citt-di-castelsardo-a-pancheri-e-severgnini/>



Sardegna Ieri Oggi e Domani

<https://www.sardegnaierioggiedomani.com/cultura/a-giovanna-pancheri-e-beppe-severgnini-il-premio-giornalistico-citta-di-castelsardo/>



La Nuova Sardegna, 21 ottobre 2021



La Nuova Sardegna, estate 2021

Uno sguardo al futuro col progetto “Genera”

Gli studenti del Liceo di **Castelsardo** hanno completato la preparazione al festival di giornalismo

► Castelsardo

Si è concluso al Liceo scientifico e linguistico di Lu Bagnu il progetto di preparazione dei ragazzi a “Genera”, il festival di giornalismo che vedrà i giovani nella molteplice veste di protagonisti, ideatori, organizzatori e fruitori.

La giornata conclusiva ha visto la consegna degli elaborati degli studenti guidati da Serena Gennaro e Alice Sasu, e il volo guidato di un drone, pilotato da Giampaolo Buiaroni. Durante l'anno scolastico i ragazzi hanno seguito dei laboratori sui nuovi media e la comunicazione digitale, con lo scopo di svilup-

pare il senso critico, accrescere la conoscenza degli strumenti dell'informazione digitale, per comunicare consapevolmente. «Attraverso questo progetto – affermano gli organizzatori del festival – sognamo un futuro in cui i giovani sardi siano affratellati ai loro coetanei di tutto il Mediterraneo. Insieme all'amministrazione comunale, vediamo i nostri ragazzi conquistarsi, attraverso la cultura, uno spazio dove hanno le stesse opportunità di chi vive oltre mare». La Sardegna infatti vede partire ancora molti giovani che cercano altrove migliori prospettive. La missione dell'as-

sociazione “Genera” è quella di far conoscere la Sardegna, e Castelsardo in particolare, come un luogo di incontro dove grazie agli scambi culturali i giovani potranno rafforzare la propria identità e costruirsi un futuro. Proprio gli studenti del liceo, saranno i più importanti testimonial del territorio.” Genera” infatti è un progetto ideato per arricchire e valorizzare il vasto cartellone di eventi del Nord Sardegna, creando una nuova offerta turistica che punta sulla cultura come attrattore di un target turistico giovane, che sceglie la Sardegna per incontrarsi e formarsi.

Donatella Sini



Studenti e insegnanti del corso di comunicazione digitale Genera

2 novembre 2021

Testate online

Mediterraneanews

<https://mediterraneanews.org/2021/11/tutto-pronto-per-il-premio-giornalistico-citta-di-castelsardo/>



Cagliaripost

<https://www.cagliaripost.com/tutto-pronto-per-il-premio-giornalistico-citta-di-castelsardo/>

INDIRIZZO:
Via Paolo de Falcos
n.1, 07100 Sassari

Codice Fiscale
92161180903.

Telefono / Whatsapp
+39 339 4687754

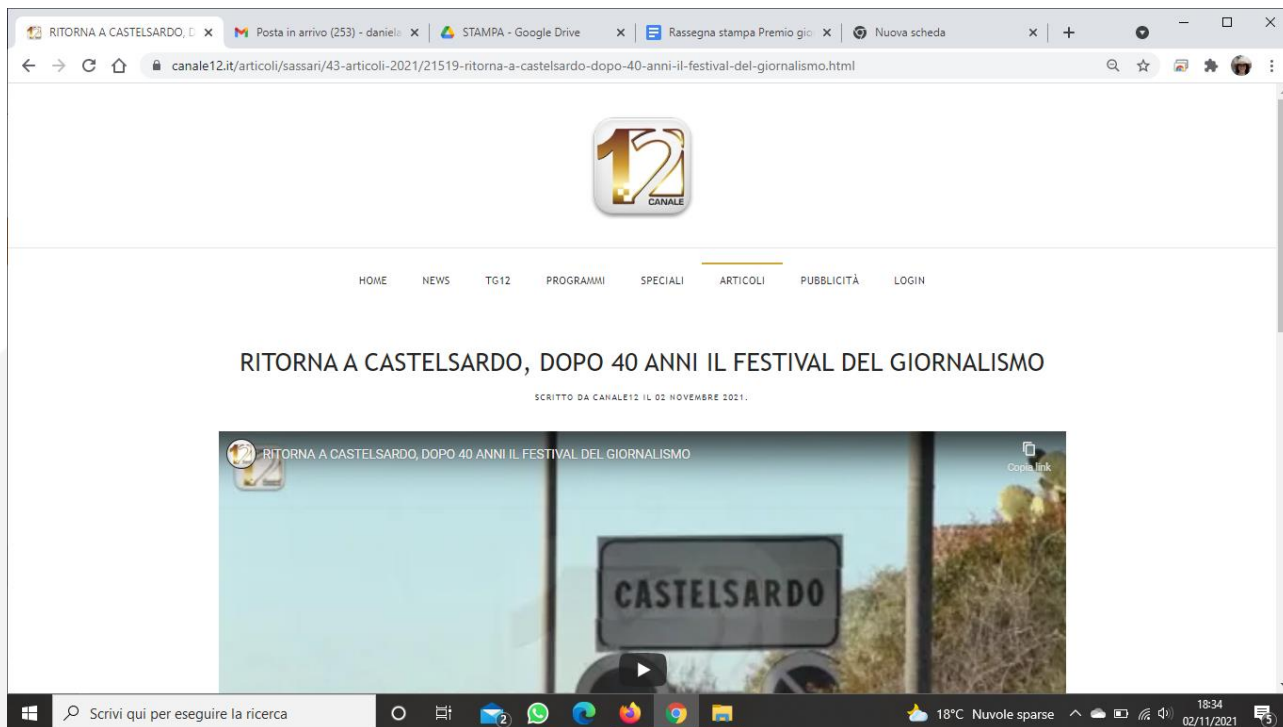
Mail
genera.festival@gmail.com



Canale 12

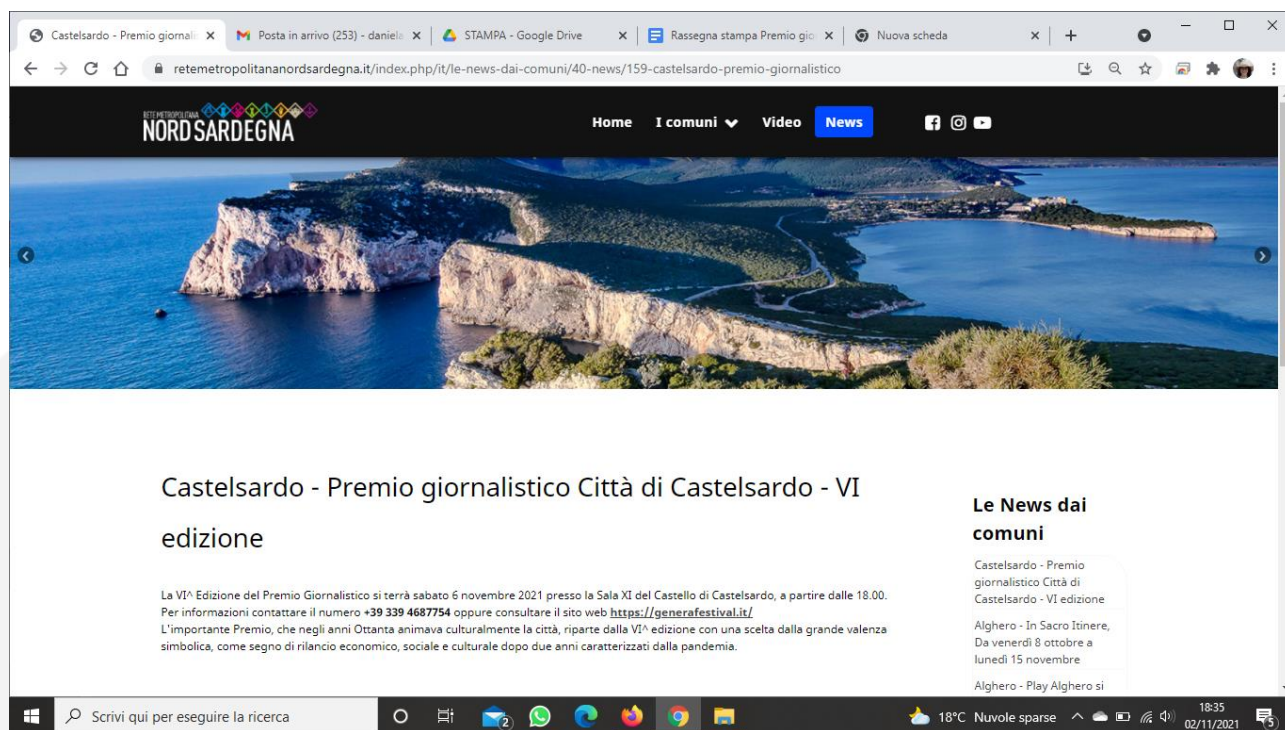
<https://www.canale12.it/articoli/sassari/43-articoli-2021/21519-ritorna-a-castelsardo-dopo-40-anni-il-festival-del-giornalismo.html>

<https://www.youtube.com/watch?v=VS1azkBahLA>



Rete metropolitana Nord Sardegna

<https://www.retemetropolitananordsardegna.it/index.php/it/le-news-dai-comuni/40-news/159-castelsardo-premio-giornalistico>



5 novembre 2021

La Nuova Sardegna

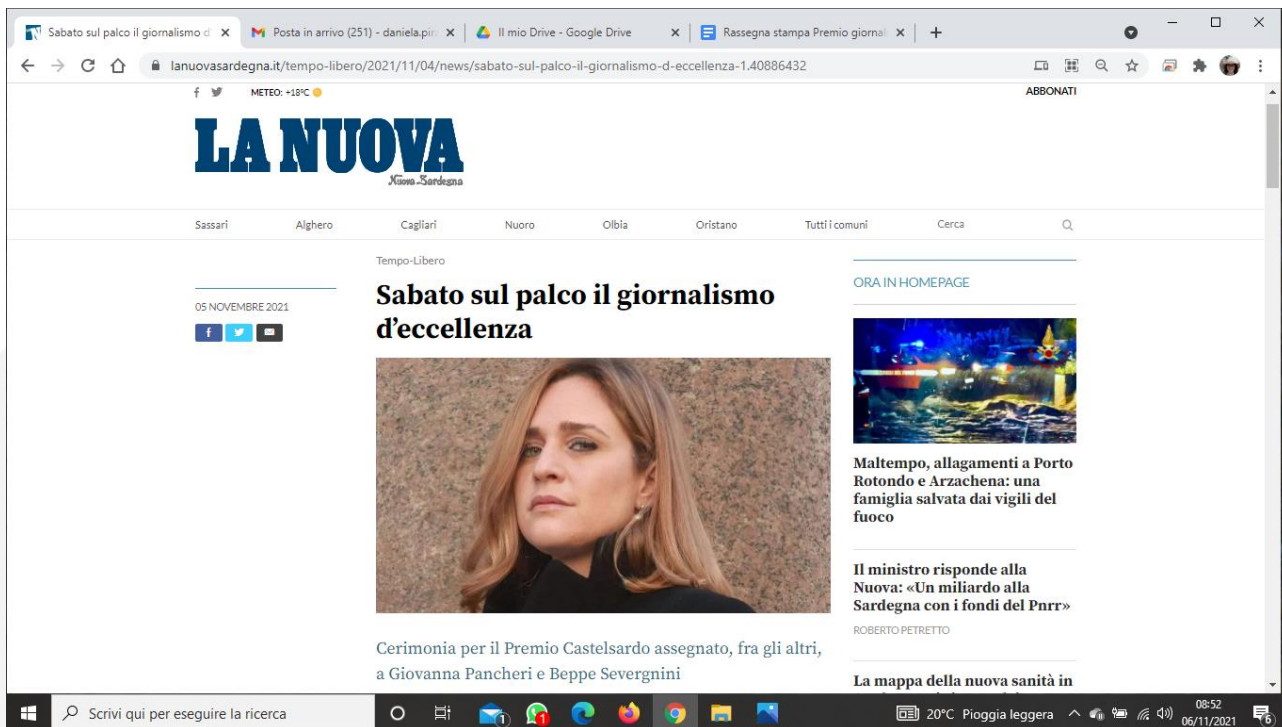
<https://www.lanuovasardegna.it/tempo-libero/2021/11/04/news/sabato-sul-palco-il-giornalismo-d-eccellenza-1.40886432>

INDIRIZZO:
Via Paolo de Falcos
n.1, 07100 Sassari

Codice Fiscale
92161180903.

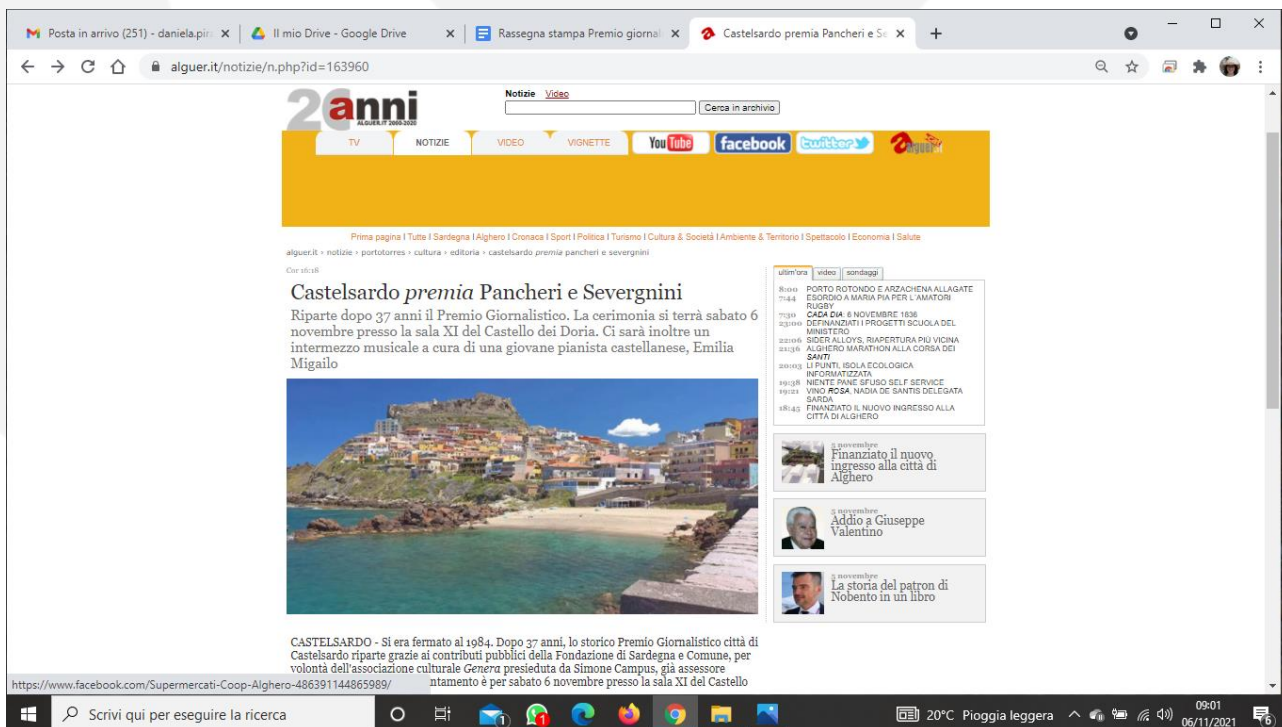
Telefono / Whatsapp
+39 339 4687754

Mail
genera.festival@gmail.com



Alguer.it

<https://www.alguer.it/notizie/n.php?id=163960>



INDIRIZZO:
Via Paolo de Falcos
n. 1, 07100 Sassari

Codice Fiscale
92161180903.

Telefono / Whatsapp
+39 339 4687754

Mail
genera.festival@gmail.com

Porto Torres 24

<https://www.portotorres24.it/notizie/n.php?id=163960>



6 novembre 2021

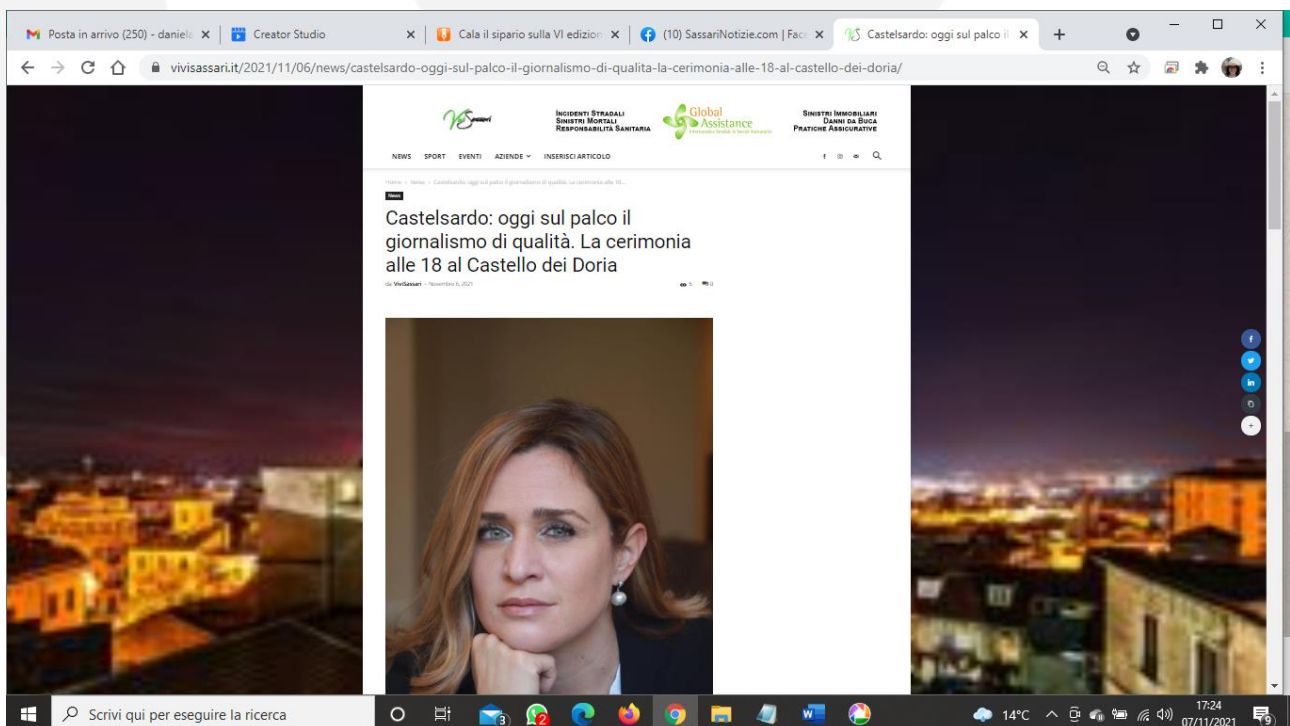
Sassari Notizie

<http://www.sassarinotizie.com/articolo-66181-castelsardo-oggi-sul-palco-il-giornalismo-di-qualita-la-cerimonia-alle-18-al-castello-di-ei-doria.aspx>



Vivi Sassari

<https://www.vivisassari.it/2021/11/06/news/castelsardo-oggi-sul-palco-il-giornalismo-di-qualita-la-cerimonia-alle-18-al-castello-dei-doria/>



INDIRIZZO:
Via Paolo de Falcos
n.1, 07100 Sassari

Codice Fiscale
92161180903.

Telefono / Whatsapp
+39 339 4687754

Mail
genera.festival@gmail.com

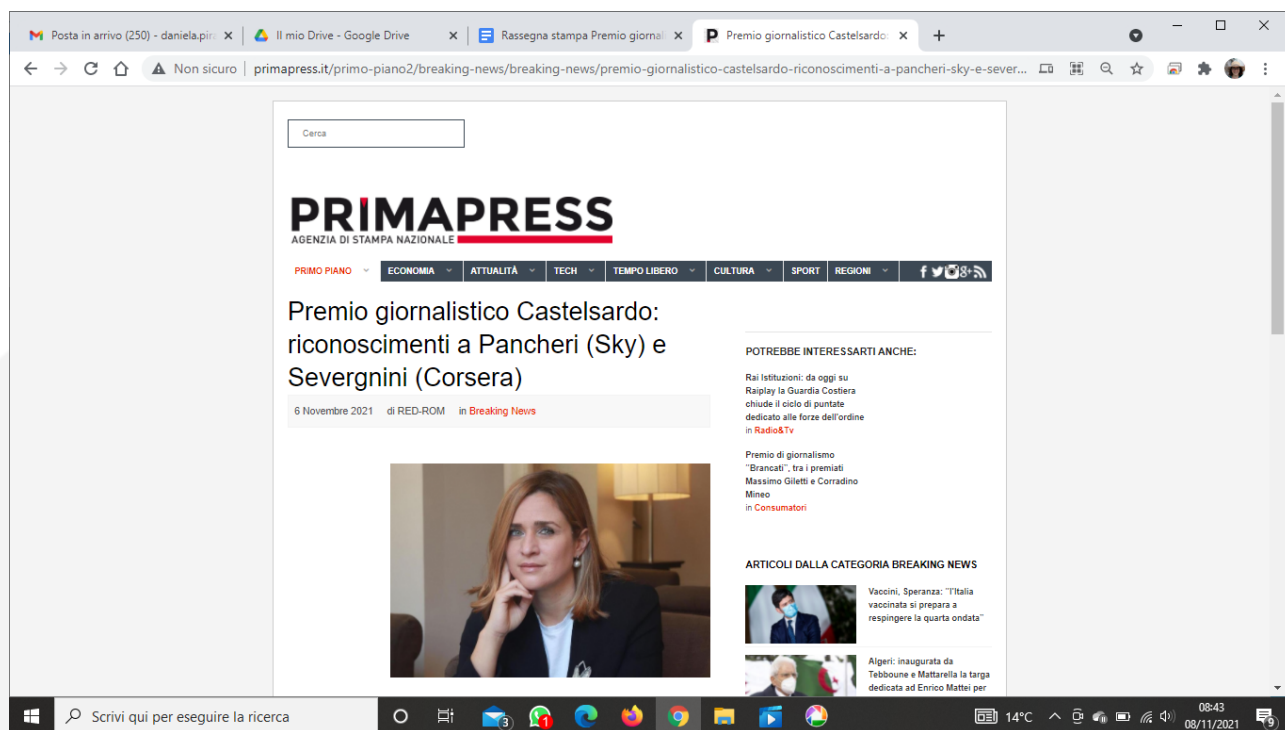
Sassari Notizie

http://www.sassarinotizie.com/articolo-66181-castelsardo_oggi_sul_palco_il_giornalismo_di_qualita_la_cerimonia_alle_18_al_castello_dei_doria.aspx?fbclid=IwAR0lwpKcXPH32kncGHjaXUi5pRQaZvglCThhtejQEdU4M5K-eLqX-dddcbk



Primapress.it

<http://www.primapress.it/primo-piano2/breaking-news/breaking-news/premio-giornalistico-castelsardo-riconoscimenti-a-pancheri-sky-e-severgnini-corsera.html>



Rassegna stampa post cerimonia di premiazione

7 Novembre 2021

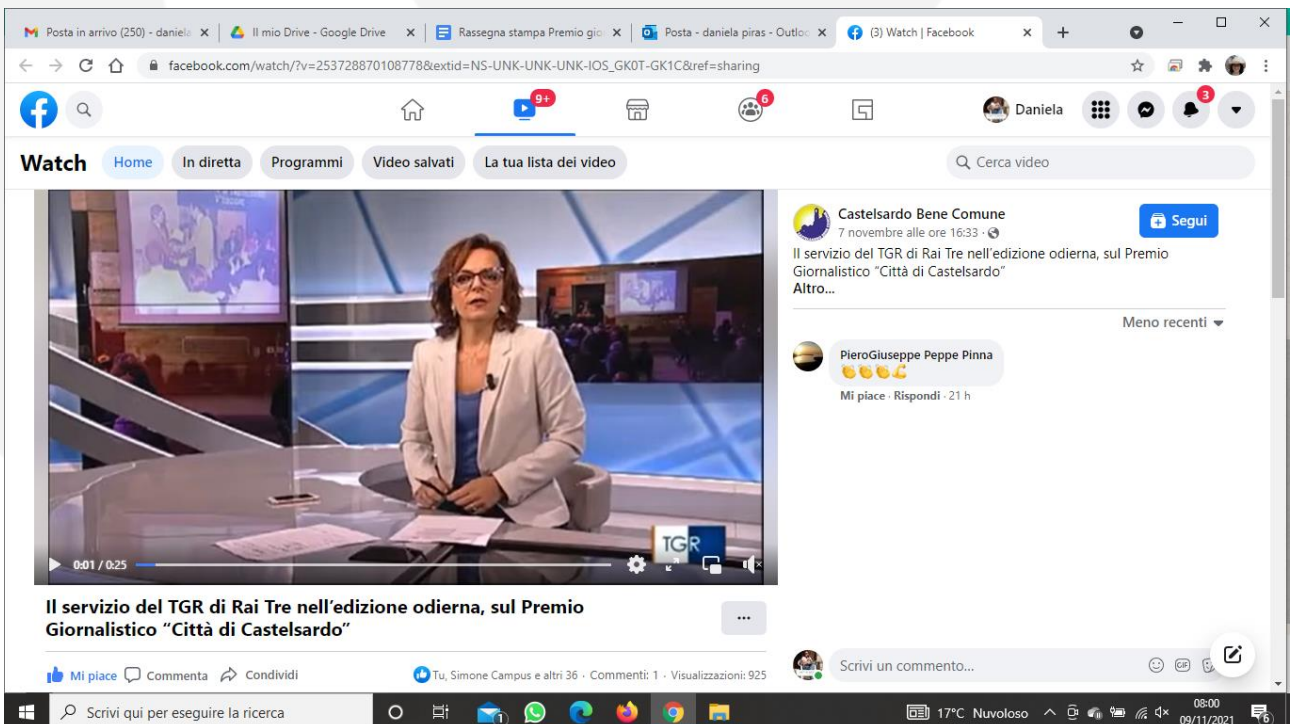
Sassari Notizie

<http://www.sassarinotizie.com/articolo-66195-cala-il-sipario-sulla-vi-edizione-del-premio-giornalistico-citta-di-castelsardo.aspx#!prettyPhoto>



Rai Tg3

https://www.facebook.com/watch/?v=253728870108778&extid=NS-UNK-UNK-UNK-IO5_GK0T-GK1C&ref=sharing



INDIRIZZO:
Via Paolo de Falcos
n.1, 07100 Sassari

Codice Fiscale
92161180903.

Telefono / Whatsapp
+39 339 4687754

Mail
genera.festival@gmail.com

Genera

ASSOCIAZIONE
CULTURALE

Unione Sarda



INDIRIZZO:
Via Paolo de Falcos
n.1, 07100 Sassari

Codice Fiscale
92161180903.

Telefono / Whatsapp
+39 339 4687754

Mait
genera.festival@gmail.com

A
C

orie a cei

Giornalismo. Cerimonia Piera Serusi dedica il premio Castelsardo a Pisano e Manunza

edica.
ato al
lire il
ezio-
sione
smo-
Gali-
azio-

pro-
co pi-
lletti-

spetti
alcu-
ribu-
com-
i giu-
sso-
han-
r for-
so Di
a, ad
sen-
anno
ali di
rente
itate.
entra

una
diti,

. Pur-
onali
a col-
o, ho
larmi
te di
ni l'u-
nbia-
È di-
uirsi
ossie-
elli. È
ocio-
nolto

vece,

com-
por-
cien-

stessa
SERVATA

rà



Le belle penne, i professionisti dell'informazione isolana e non solo, si sono ritrovati ieri al Castello dei Doria per il "Premio Giornalistico Città di Castelsardo", ripartito dopo quasi quarant'anni dall'ultima edizione del 1984, grazie agli sforzi dell'associazione Genera e dell'amministrazione comunale. Sul palco il giornalismo di qualità. Tanti i riconoscimenti, a cominciare dal premio Speciale della giuria, a Giovanna Pancheri, giornalista di Sky Tg24 e a Beppe Severgnini, editorialista del Corriere della Sera. Per la sezione Sport, intitolata a Pino Pinna, storico corrispondente de L'Unione Sarda, i premiati sono stati Roberto Montesi del Cagliari Calcio, e Maria Pintore di Radio Internazionale Costa Smeralda. Per la sezione Cronaca, intitolata a Giovanni Canu de La Nuova Sardegna, c'erano Luigi Soriga de La Nuova Sardegna e Piera Serusi de L'Unione Sarda che si è detta «orgogliosa e onorata per il riconoscimento che condivido con chi mi ha insegnato il mestiere e con il mio giornale. Voglio dedicare il premio a Giorgio Pisano e Mauro Manunza». Infine il Giornalismo d'inchiesta, sezione intitolata a Piero Mannironi, inviato speciale de La Nuova Sardegna, recentemente scomparso. I premiati: Tiziana Simula, cronista de La Nuova Sardegna, e Paolo Mastino, conduttore del TgR Rai Sardegna. La giuria era presieduta da Gianni Garrucciu.

●●●●

CRONISTA

Piera Serusi, giornalista dell'Unione Sarda, durante la cerimonia di premiazione, ieri a Castelsardo nel Castello dei Doria

Caterina Fiori

RESERVAZIONE RISERVATA

8 Novembre 2021

S&H Magazine

https://www.shmag.it/sardegna/sassari/07_11_2021/premio-giornalistico-citta-di-castelsardo-ieri-la-premiazione-dei-vincitori-della-vi-edizione/



La Nuova Sardegna

Cultura & SPETTACOLI

PREMIO GIORNALISTICO CASTELSARDO

Riconoscimenti a chi cerca la verità

Gli speciali a Giovanna Pancheri (Sky) e Beppe Severgnini (Corriere). Tra i premiati Tiziana Simula e Luigi Soriga della Nuova



Giovanna Pancheri (terza da sinistra) e Beppe Severgnini (quarto) durante la premiazione. In alto Tiziana Simula e Luigi Soriga della Nuova Sardegna. Foto di Ivan Nuvoli



LETTERATURA

Dichiarazione d'amore di Bergamin alla Barbagia

di MASSIMO ONOFRI

Alla Barbagia (meglio: Barbaria) di Luca Bergamin, così come ci viene resumata da questo "Barbagia e libertà. Viaggio nel cuore della Sardegna" pubblicato da Ediciclo, si potrebbe avanzare una sola obiezione sostanziale: quella di aver restituito una celebrazione di questa terra solo positiva, del tutto priva di ombre. Epperò, a questa obiezione c'è una risposta anche facile: il libro di Bergamin, che scrive per il Corriere della Sera, il Sole 24 Ore e La Stampa, è la dichiarazione d'un amore ancora in corso; e l'amore non conosce le ragioni della ragione.

Del resto, Bergamin l'ha scritto chiaro sin dalla prima pagina: «Questa non è una guida, ma una storia di affetto per la Barbagia soprattutto e un po' per l'Ogliastra, dalle quali ho sempre ricevuto tanta genuina passionalità, e che ho voluto così, con questo racconto, ricambiare». La mappa pubblicata in apertura di libro (che ha il suo pendant nella sezione finale intitolata "Le immagini") disegna senza possibilità di equivoci i confini della regione che, sulle tracce d'un entusiasta viaggiatore, andremo a visitare: Nuoro a nord, Oristano e Ottana a ovest, il Golfo di Orrosi (da Cala Gonone a Bannuri) a est, Ulassai, Jerzu e il Rio Flumineddù a sud.

A sottolineare il carattere indomito delle genti barbariche, ci ricorda quello che già scriveva Diodoro Siculo: e cioè che, complice l'asprezza e l'inaccessibilità dei luoghi, nessuna forza militare, compresi i potentissimi Cartaginesi e poi i Romani, era mai riuscita a soggiogarle. Quello dei barbarici è un sentimento di indomita libertà, cui si deve aggiungere, se stiamo a queste pagine, anche una notevole enigmaticità, la resistenza a ogni facile decodificazione, se è vero che «in Barbagia bisogna un po' immaginare». Un bel punto di partenza per iniziare il viaggio. Che si conduca con una visita alla tomba della Deledda, ai piedi dell'Ortobene, per portarle dei fiori.

di Paolo Currell
INVIATO A CASTELSARDO

Il premio giornalistico di Castelsardo, dopo quattro decenni di assenza, ha rappresentato ieri nelle sale del Castello della rocca il ritorno non solo di un riconoscimento prestigioso - che in passato è andato a nomi di prima grandezza come quello di Enzo Biagi, Indro Montanelli e Eugenio Scalfari -, ma anche un fardo di attenzione sul senso di una professione che attraverso un periodo difficile, schiacciata tra crisi industriale da una parte e l'ondata delle fake news dall'altra.

«Il senso del mestiere, il suo vero sale», ha detto ieri il direttore della Nuova Antonio Di Rosa al momento della premiazione dei cronisti Luigi Soriga e Piera Serusi, premio intitolato a Giovanni Canu - sta nel lavoro quotidiano del cronista. Enzo Biagi, e come lui altre grandi firme, non smisero mai di cercare di capire il mondo in prima persona. Biagi, affermato giornalista, volle andare a intervistare gli abitanti della baraccopoli di Torino. Non c'è differenza tra una grande firma e un cronista di un piccolo giornale. Il mestiere è sempre questo. Ecco, dobbiamo riscoprire la cronaca, sta in questo il futuro dei giornali, perché è una missione insostituibile, proporre notizie certificate e controllate: come quelle che escano ogni giorno sui giornali».

Giovanna Pancheri, inviata di Sky negli Usa, in Francia e nel Regno Unito, ricevendo (con Beppe Severgnini) il premio speciale: «Sono onorata di ricevere questo premio, perché sentendo le motivazioni sono rimasta ammirata dal lavoro di grande spessore di questi miei colleghi». Pancheri, testimone dei grandi avvenimenti del decennio nelle capitali del mondo, si è sentita vicina collega, dei cronisti "locali".

ANTONIO DI ROSA
Il centro di tutto, grandi e piccole testate, è il lavoro del cronista, serio e controllato, sarà questo che farà vivere i giornali

Quelli che raccontano piccole e grandi storie, come il covid, scritto tra mille difficoltà, i silenzi delle istituzioni e i profittare di bufale e paure da Luigi Soriga della Nuova e Piera Serusi dell'Unione. Il meticoloso lavoro del corrispondente di Piero Pinna a cui è stato intitolato il premio per lo sport che è andato a Roberto Montesi e Maria Pintore.

Il momento più intenso è arrivato col riconoscimento - intitolato al nostro Piero Mannironi - sul giornalismo di inchiesta andato a Paolo Mastino e

Tiziana Simula. Mastino della Rai è stato premiato per il documentario sulla Moby Prince. Un grande lavoro di ricostruzione del disastro e di ricerca della verità. «Più è stato un maestro» ha sottolineato Mastino. Se qualcuno pensa che il mestiere del giornalista si sia appiattito davanti al potere, il coraggio e la determinazione di Tiziana Simula, che non si è fermata, nel portare avanti il suo lavoro, davanti a denunce e perquisizioni smentiscono ancora una volta questo luogo comune. Simula, cronista di Olbia della Nuova Sardegna, ritirando il premio per giornalismo di inchiesta, ha ricordato l'umanità e la instancabile ricerca della verità di Piero Mannironi. Daniela Scano, caporedattrice della Nuova, e vedova del grande giornalista scomparso lo ha ricordato: «Era schivo e riservato nella vita personale quanto pieno di grinta e passione nella professione alimentata da una incrollabile cu-

PAOLO MASTINO
Sono onorato di ricevere il premio intitolato a Piero Mannironi, un maestro del nostro mestiere che non dimenticheremo

riosità. Avrebbe apprezzato questo premio che è un po' un regalo perché oggi, il caso ha voluto, è il giorno del suo compleanno».

Beppe Severgnini, editorialista del Corriere della Sera, autore di titoli di successo e protagonista con una importante attività di opinionista per il New York Times ha detto ritirando il premio speciale: «Ricordo che Geppi Cucciari mi ha eletto "Sardo ad honorem" e considero questo e il mio Pulitzer». L'assessora Valeria Simi del Comune di Castelsardo ha

A Pompei affiora la stanza degli schiavi

Dopo i sauri bardati un sorprendente ritrovamento nella villa di Civita Giuliana

di POMPEI

Tre letti di corde e legno con i segni evidenti delle stuoie che li ricoprivano, il vaso da notte ancora accanto ai giacigli, mentre tutto intorno lo spazio è occupato da attrezzi di lavoro, il timone del carro che era subito fuori, i finimenti dei cavalli, grandi anfore accatastate. Alle porte di Pompei, la grande villa suburbana di Civita Giuliana restituisce lo stanzone occupato da schiavi stallieri, forse una piccola famiglia, ancora incredibilmente intatto con tutto il suo corredo di pro-

vere cose. Una sorta di stanzina della fine che accende la luce sulla vita degli ultimi nella ricca colonia romana seppellita dal Vesuvio nel 79 d.C. «Una scoperta eccezionale, perché davvero è rarissimo che la storia restituisca i particolari di queste vite», illustra appassionato il direttore del Parco Archeologico Gabriel Zuchtriegel. E anche il ministro della Cultura Francesco Chigi applaude, «dettagli sorprendenti, che sempre più fanno di Pompei un modello di studio unico al mondo», dice. Di certo a Pompei siamo abituati al lusso delle

stanze affrescate, all'arte raffinata degli atrii e dei giardini. Qui invece, nei pochi metri quadrati di questo locale buio, pochi passi dalla stalla destinata ai superbi sauri del padrone di casa, la cruda realtà delle cose colpisce nella durezza del suo squallore. Gli scavi hanno già portato alla luce cose di enorme interesse, dalla stalla con i magnifici cavalli bardati allo stupefacente carro cerimoniale e la stanza che ospitava la piccola Mummius, forse una delle figlie dei proprietari. «L'obiettivo è di aprirla al pubblico», assicura Zuchtriegel.



La stanza degli schiavi a Pompei

Genera

ASSOCIAZIONE
CULTURALE

La Nuova Sardegna

Rivista cartacea 8 Novembre



INDIRIZZO:
Via Paolo de Falcos
n.1, 07100 Sassari

Codice Fiscale
92161180903.

Telefono / Whatsapp
+39 339 4687754

Mait
genera.festival@gmail.com

Cultura & SPETTACOLI

■ e-mail: cultura@nuovasardegna.it

di Paolo Curreli

«Un talento giornalistico che ha fatto della competenza e della preparazione la sua forza, due caratteristiche sempre unite all'immane eleganza e ricercatezza nel vestire, entrambi corrispondenti a un'eleganza professionale quasi unica». Uno stralcio dalla motivazione del Premio Giornalistico Castelsardo che è stato assegnato domenica a Giovanna Pancheri. Se "l'eleganza nel vestire" potrebbe apparire superflua per descrivere il reporter, rende invece, in questo caso, l'idea del distacco, "delle notizie separate dalle opinioni". Così Giovanna - nelle sue trascinate carriere iniziate da giovanissima - nei suoi perfetti outfit ha raccontato dal 2006 con preciso distacco e molte esatte informazioni anni significativi per il mondo da Bruxelles a Parigi, New York e Londra. Incrociando la crisi dei migranti, il terrorismo nel cuore dell'Europa e, le più incredibili elezioni Usa degli ultimi anni.

Un giornalista tra due mondi di quello anglosassone e quello italiano. Due universi e due stili quanto, ancora, diversi? «Esistono differenze: negli Usa il referente finale è il lettore, in fondo il popolo - risponde Pancheri - Non esiste l'idea di una par condicio come intendiamo noi ma, piuttosto, di schieramenti definiti e subito riconoscibili».

Differenze esplosive nell'ultimo suo libro: "Rinascita americana. La nazione di Donald Trump e la sfida di Joe Biden".

«Si nei miei anni americani sono rimasta molto colpita da quanto i principali media fossero profondamente parziali, in un senso o in un altro. Certo io ho coperto una presidenza davvero sui generis come quella Trump, però questa è una costante che rimane. L'informazione di tipo europeo insegna un equilibrio a livello politico sempre difficile da ottenere, questo porta al rischio di prediligere le opinioni e che quindi perdere un po' il senso della missione reale dell'informazione».

Io credo che questo sia un limite, in tutti i due casi, lo interpreto la parola media nel significato che viene dal latino strumento. E credo che il compito del nostro mestiere sia quello di essere "strumento" per avvicinare il pubblico alle piccole storie e ai grandi avvenimenti. Ho un po' l'idea che noi giornalisti siamo una lente di ingrandimento, abbiamo un accesso privilegiato a determinate vicende. Il nostro compito è permettere di vedere, a chi ci legge o ci guarda più da vicino, cosa accade».

La lente americana e quella italiana?

«Ecco negli Usa questa lente diventa un prisma dalle molte facce, mentre in Italia abbiamo una matita schera di opinionisti, e io credo che siano dei mestieri in parte differenti. C'è una certa sudditanza nei confronti della politica, per me troppo forte e una violenza esacerbata nei confronti dei giornalisti che non ho visto da altre parti. Naturalmente la maggioranza dei colleghi lavora con serietà e impegno».

Viviamo un momento di scarsa sintonia con i lettori per via delle fake news?

«Viviamo un momento in cui le fake hanno mostrato tutta la loro debolezza e pericolosità, nel senso che se parliamo di pandemia mettono in pericolo

L'INTERVISTA » GIOVANNA PANCHERI

«Oggi: il momento della verità contro fake pericolose»

La giornalista premiata a Castelsardo parla di un'epoca molto delicata per l'informazione

Il sindaco Capula: ripartiamo dalla cultura

Dopo 40 anni, sabato scorso, Castelsardo ha riportato il premio giornalistico tra le mura della Rocca. Un premio con un nobile palmarès che negli anni è stato assegnato a personalità dell'informazione come Eugenio Scalfari, Enzo Biagi e Indro Montanelli. Questa edizione ha premiato Giovanna Pancheri e Beppe Severgnini, e i giornalisti sardi Luigi Sorriga, Paolo Martino, Tatiana Simola, Roberto Montesì, Maria Pintore e Piera Serusi. Per il sindaco di Castelsardo Antonio Maria Capula un momento di rilancio importante per la sua città con l'obiettivo di allungare la stagione attraverso il turismo culturale per godere della bellezza particolare del borgo medievale oltre l'estate.

«Siamo ripartiti dalla sesta edizione per creare un ponte fra il passato ed il presente per iniziare a costruire il futuro insieme - ha detto Capula - Siamo certi che la cultura sia una solida base anche per lo sviluppo dell'economia. Continueremo su questa strada per ripartire dopo questo periodo difficile, con entusiasmo e fiducia».



Un momento della premiazione

EUROPA E USA

Dalla troppa polarizzazione alla sudditanza dal potere. La via resta sempre tenere le opinioni separate dai fatti



Il pubblico a Castelsardo

L'ESEMPIO DELLA MERKEL

Al giornalista che si scusava per la domanda scomoda rispose: "Il suo mestiere è fare domande il mio dare delle risposte"

rendo questo aneddoto. Era un consiglio d'Europa particolarmente delicato e in genere alle conferenze stampa le domande che gli venivano poste riguardavano la politica europea e non i casi interni dei paesi. Un giornalista si alzò e pose una domanda su uno scandalo interno al partito della Merkel: "signora cancelliera so che non è la sede ma devo porgerle una domanda sullo scandalo del suo partito", Angela Merkel rispose: "non si deve scusare il suo mestiere è porre domande il mio dare delle risposte". Questo è il rapporto che la stampa deve avere con il potere e quando attacca il potere deve abbondare il sensazionalismo, parlare dei fatti. Le cose sono vere o false al di fuori degli schieramenti, anche dei nostri.

IL MICROBIOLOGO RUBINO

«Scienziati e stampa insieme contro il virus»

■ CASTELSARDO

Salvatore Rubino, professore ordinario di Microbiologia dell'Università di Sassari e vice presidente della Fondazione di Sardegna, istituzione sostenitrice del Premio Giornalistico città di Castelsardo è stato uno scienziato in prima fila durante il periodo più duro della pandemia con l'arduo compito di fornire notizie chiare alla pubblica opinione. E adesso continua la sua battaglia contro il covid.

«È stato un momento particolarmente difficile che an-

che da chi non ha la pensa come me. Chi si trova un giornalista schierato dubita della verità del suo racconto o magari cambia canale. Se invece conquistati la sua fiducia raccontando i fatti, dando i numeri puri e semplici, offri gli strumenti per cambiare o formarsi una propria opinione. In fondo credo nell'intelli-

za non abbiamo superato - ha detto Salvatore Rubino - In questa battaglia ci siamo trovati insieme ai giornalisti, fianco a fianco perché, alla fine, lo scopo di queste professioni, lo scienziato e il giornalista è simile: scoprire la verità. Nei laboratori, negli ospedali e nelle redazioni. Il premio di Castelsardo è andata a personalità di prima grandezza dell'informazione, è stato molto importante in un momento difficile in cui i giornalisti sono attaccati con notizie completamente false e pericolose»

BEPPE SEVERGNINI

«Si cambia, dalle notizie alla tifoseria»

L'emozione sta sostituendo la precisione anche oltre oceano



Beppe Severgnini

Beppe Severgnini domenica ha ricevuto il Premio speciale per il giornalismo a Castelsardo con Giovanna Pancheri. Anche Severgnini ha un'ampia esperienza tra due mondi: «una volta il giornalismo anglosassone era molto preciso e quello italiano diciamo più emotivo. L'avvento di Trump e della Brexit ha portato anche negli Usa e in UK un tipo di informazione emotiva. Sono stati due tsunami paralleli che hanno cambiato molte cose. Soprattutto la temperatura dello scontro politico ha determinato l'insalzamento dei toni

dell'informazione che è diventata tifoseria con effetti positivi. Fox, che sosteneva Trump ha aumentato gli ascolti così il New York Times ha avuto più abbonati. Il secondo motivo per cui questa classificazione non funziona più è che il giornalismo di destra è spaventato e schiacciato da Trump mentre quello liberal è condizionato e in qualche caso ricattato dall'"estremismo progressista" dei diritti di etnia, minoranze ecc. Per cui sbagliare è pericoloso. Un'altra cosa che ci accomuna e il futuro negativo dei giornali con sempre meno lettori».

Virgilio.it

https://www.virgilio.it/italia/castelsardo/notizielocali/premio_giornalistico_citt_di_castelsardo_con_beppe_severgnini_e_giovanna_pancheri-67404612.html

Castelsardo

Cerca in città CERCA

ROMA MILANO NAPOLI PALERMO TORINO GENOVA BOLOGNA FIRENZE BARI IN ITALIA

METEO OGGI 18°

PROSSIMI GIORNI

HOME AZIENDE NOTIZIE EVENTI CINEMA FARMACIE MAGAZINE METEO MAPPA

ULTIMA ORA SPETTACOLO CRONACA POLITICA ECONOMIA SPORT TECNOLOGIA RASSEGNA STAMPA

Premio giornalistico "Città di Castelsardo" con Beppe Severgnini e Giovanna Pancheri

Condividi con gli amici Invia agli amici

Castelsardo. Sabato scorso la sala XI del Castello dei Doria ha ospitato la cerimonia di premiazione della VI edizione del Premio giornalistico "Città di Castelsardo". Primi...

Leggi tutta la notizia

SardegnaDias | 08-11-2021 10:22

Categoria: SPETTACOLO

ARTICOLI CORRELATI

Scordo ed Accordo, il nuovo album di Gabriele Masala & Kya
SardegnaDias | 29-10-2021 10:22

Palazzo Ducale, Ginesu lascia la Lega
SardegnaDias | 29-10-2021 10:22

Smila euro di sanzione al circolo che si comportava da ristorante

Notizie più lette

- 1 Premio giornalistico "Città di Castelsardo" con Beppe Severgnini e Giovanna Pancheri
SardegnaDias | 08-11-2021 10:22
- 2 Guasto all'acquedotto: disagi a Castelsardo e in altri comuni della Provincia
Olbia | 07-11-2021 07:01
- 3 Lavori sulla Sassari - Olbia, traffico deviato tra Oschiri e Berchidda
GallureOggi | 08-11-2021 16:01
- 4 Sassari, si rifiutano di aiutare la collettività: Reddito di cittadinanza sospeso a venti famiglie
TgCom24 | 08-11-2021 15:46
- 5 Alcolici a quattordicenni, nei guai un bar del centro di Sassari

Cosa ti serve?
Info e numeri utili in città

Castelsardo

FARMACIE DI TURNO
oggi 8 Novembre

Inserisci indirizzo

TROVA

Se ti devi sposare ecco dove comprare l'abito nuziale

Avventura o Commedia, scegli il tuo film preferito

14°C Pioggerella

17:30
08/11/2021

Sassari, Ieri Oggi e Domani

<https://www.sardegnaierioggi domani.com/cultura/in-archivio-la-sesta-edizione-del-premio-giornalistico-citta-di-castelsardo/>



Sardigna Dies

<https://www.sardegndies.it/premio-giornalistico-citta-di-castelsardo-con-beppe-severgnini-e-giovanna-pancheri/>



INDIRIZZO:
Via Paolo de Falcos
n.1, 07100 Sassari

Codice Fiscale
92161180903.

Telefono / Whatsapp
+39 339 4687754

Mail
genera.festival@gmail.com

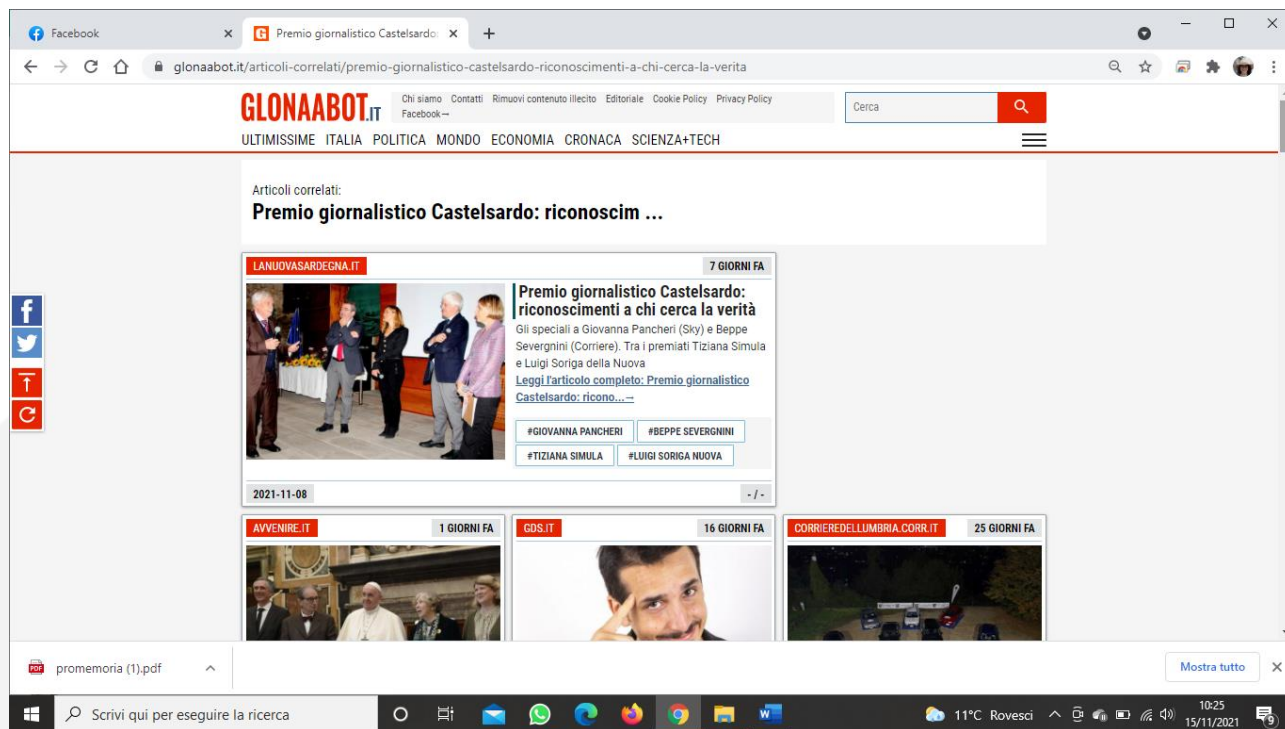
Canale 40

https://www.youtube.com/watch?v=CtDMY_4yS5A&ab_channel=Canale40



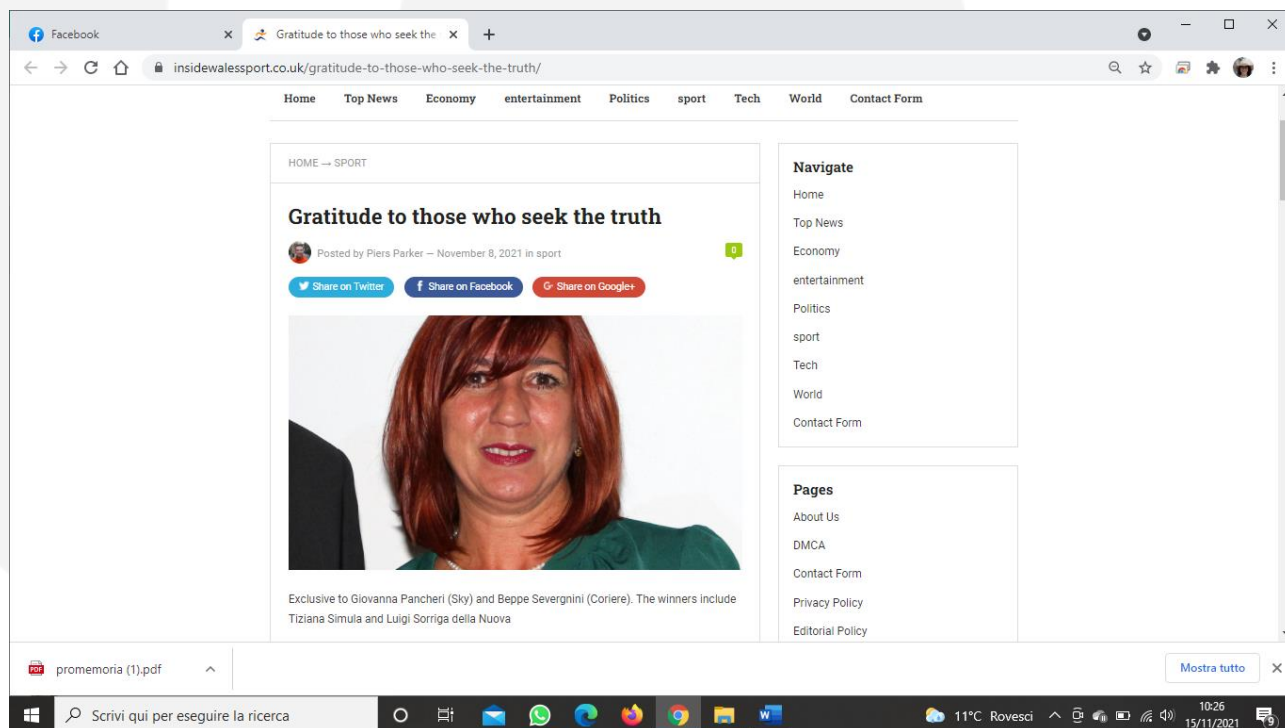
Glonaabot.it

<https://www.glonaabot.it/articoli-correlati/premio-giornalistico-castelsardo-riconoscimenti-a-chi-cerca-la-verita>



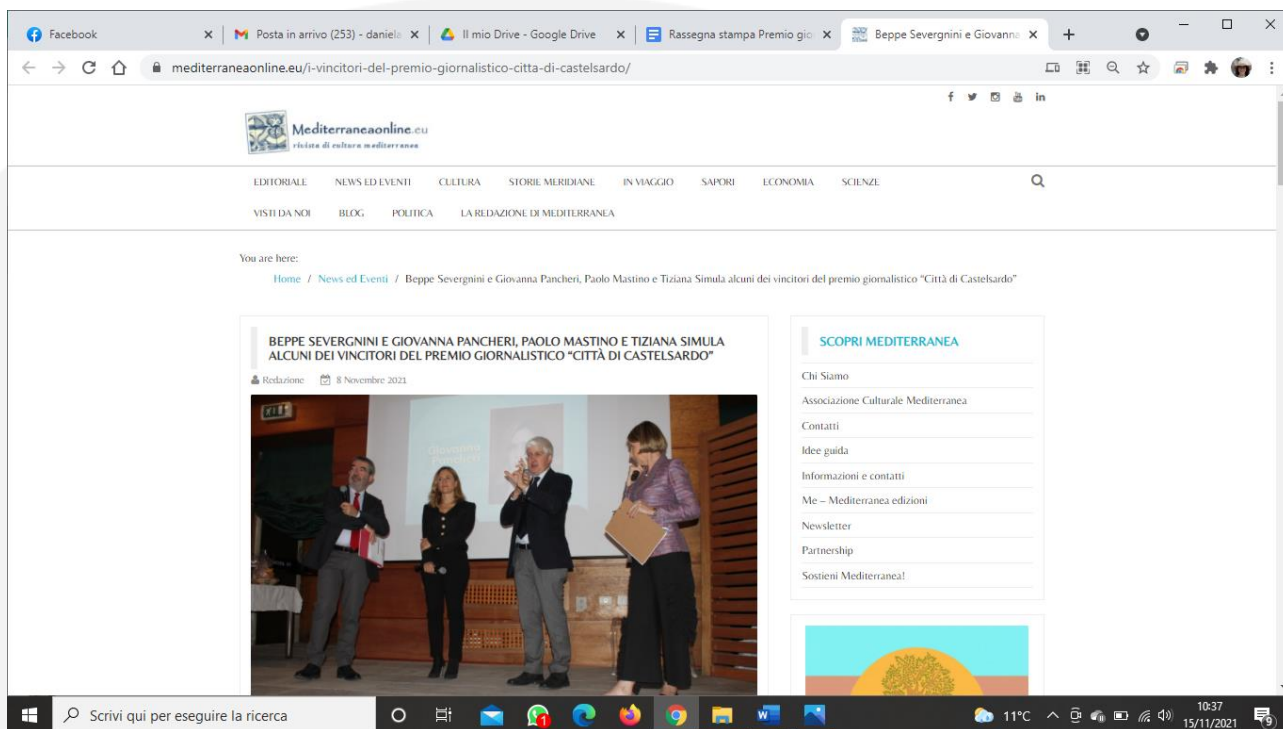
Inside Wales Sport

<https://www.insidewalesport.co.uk/gratitude-to-those-who-seek-the-truth/>



Mediterraneaonline.eu

<https://www.mediterraneaonline.eu/i-vincitori-del-premio-giornalistico-citta-di-castelsardo/>



Geo News

https://it.geosnews.com/p/it/sardegna/premio-giornalistico-citt-di-castelsardo-con-beppe-severgnini-e-giovanna-pancheri_36110666



Cagliari Post

<https://www.cagliaripost.com/il-premio-giornalistico-citta-di-castelsardo-da-appuntamento-al-2022/>

INDIRIZZO:
Via Paolo de Falcos
n.1, 07100 Sassari

Codice Fiscale
92161180903.

Telefono / Whatsapp
+39 339 4687754

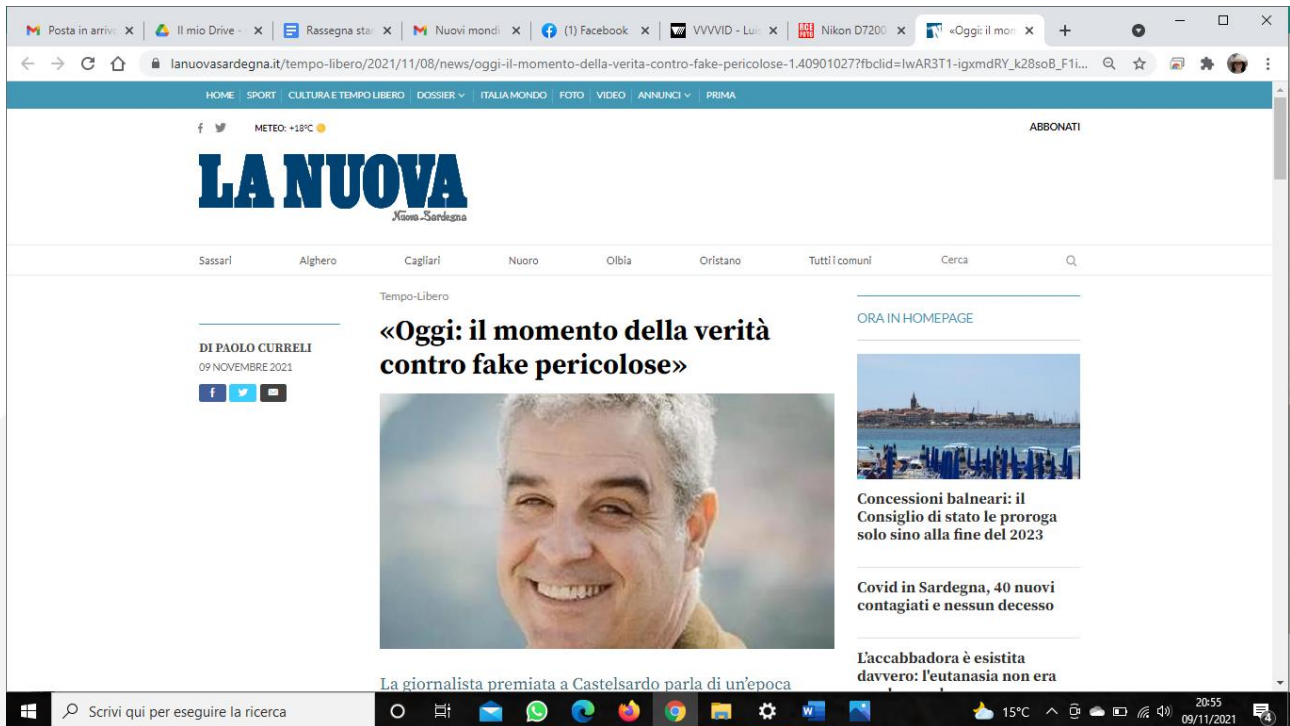
Mail
genera.festival@gmail.com



9 Novembre

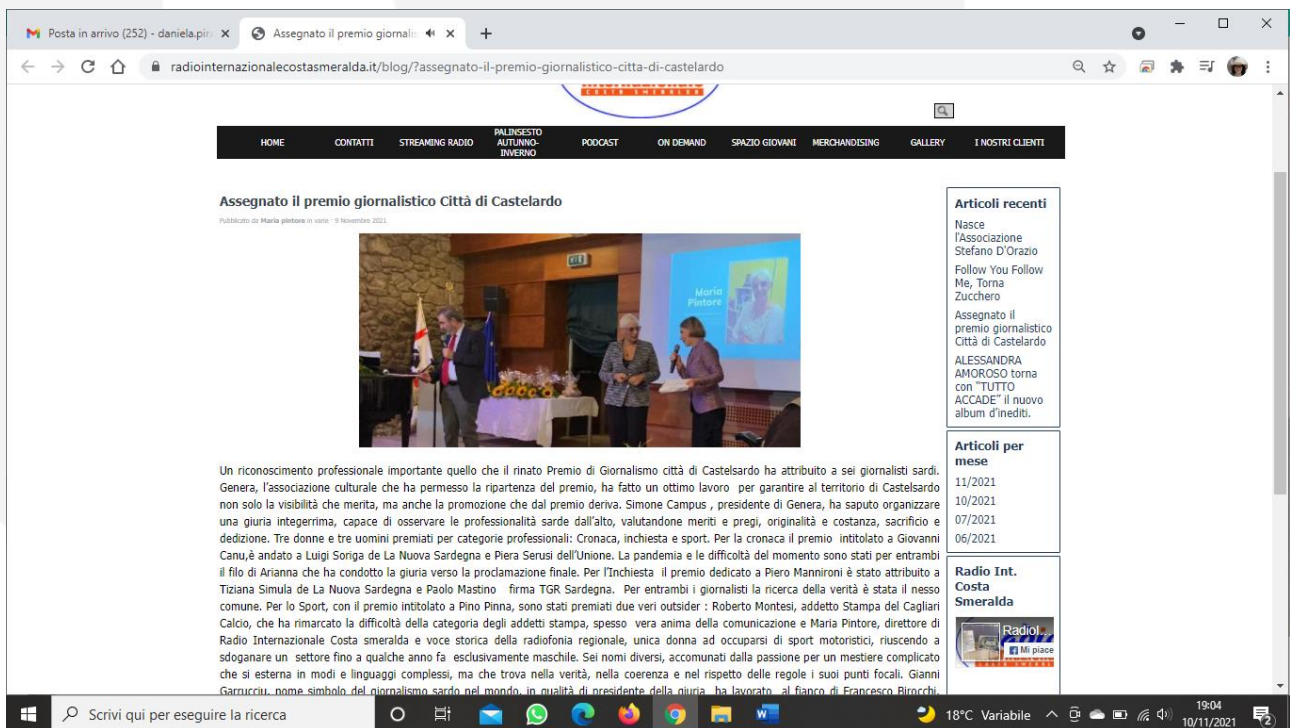
La Nuova Sardegna

https://www.lanuovasardegna.it/tempo-libero/2021/11/08/news/oggi-il-momento-della-verita-contro-fake-pericolose-1.40901027?fbclid=IwAR3T1-igxmdRY_k28soB_F1iR5FDsmXmCCVTIgfLx53OUVYFZZwiOvUHdmk



Radio Internazionale Costa Smeralda

<https://www.radiointernazionalecostasmeralda.it/blog/?assegnato-il-premio-giornalistico-citta-di-castelardo>



INDIRIZZO:
Via Paolo de Falcos
n.1, 07100 Sassari

Codice Fiscale
92161180903.

Telefono / Whatsapp
+39 339 4687754

Mail
genera.festival@gmail.com

Rete metropolitana Nord Sardegna

<https://www.retemetropolitanordsardegna.it/index.php/it/le-news-dai-comuni/40-news/159-castelsardo-premio-giornalistico>



INDIRIZZO:
Via Paolo de Falcos
n.1, 07100 Sassari

Codice Fiscale
92161180903.

Telefono / Whatsapp
+39 339 4687754

Mail
genera.festival@gmail.com